Split payment: partita la denuncia a Bruxelles di Ance insieme a tutta la filiera del settore

23 Aprile 2015
Lo split payment è incompatibile con la direttiva europea sui pagamenti e con le misure a favore delle pmi contenute nello “Small business act”. Queste le violazioni alla base della denuncia formale inviata nelle ultime ore dall’Ance a Bruxelles anche a nome di Cna Costruzioni, Anaepa Confartigianato e Aci-Produzione Lavoro, a cui il Sole 24 Ore di oggi dedica un ampio articolo. Un’iniziativa eclatante, che è solo l’ultimo atto dell’azione che i costruttori e la filiera stanno portando avanti da mesi, all’indomani dell’introduzione del meccanismo, “in assenza di qualsiasi autorizzazione comunitaria”, nella legge di stabilità 2015. Lo split payment, che prevede il pagamento dell’Iva da parte della Pa direttamente all’Erario e non più ai fornitori, “drena 1,3 miliardi dovuti alle piccole e medie imprese ed introduce, di fatto, una corsia preferenziale per i pagamenti a favore dello Stato”.

In allegato l’articolo del Sole 24 Ore sulla denuncia alla Ue

20220-Sole 24 Ore 23 aprile.pdfApri